

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Sviluppo Rurale****Settore Assistenza alla Programmazione degli Interventi Comunitari per lo Sviluppo Rurale e la Pesca**

DECRETO 19 dicembre 2013, n. 5721

certificato il 23/12/2013

**REG. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera di G.R. n. 1056/2011. Misura 1.4 Piccola Pesca costiera - Modifica bando approvato con decreto dirigenziale n. 838/2012.****IL DIRIGENTE**

Visti gli artt. 6 e 9 della LR 1 del 8.1.2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 1389 del 19 aprile 2013, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca”;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l’attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea n. C(2010) 7914 dell’11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua le Autorità nazionali responsabili della gestione e della certificazione ed attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l’istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l’Accordo Multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell’ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – e le Regioni dell’Obiettivo di convergenza e dell’Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l’Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell’Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l’art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale “Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione” che, fra l’altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;

- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011 e successive modifiche ed integrazioni, che revoca la delibera n. 958/2010 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e approva il nuovo DAR;

Visto il decreto dirigenziale n. 838/2012 inerente l'approvazione e la pubblicazione del bando regionale relativo alla misura:

- Asse 1: Misura 1.4 – Piccola pesca costiera;

Considerato che il bando di cui al punto precedente prevede annualmente la presentazione delle domande di richiesta del contributo;

Considerato che occorre apportare al Bando sopra richiamato alcune modifiche non sostanziali finalizzate alla semplificazione delle procedure previste per la realizzazione dei progetti;

Ritenuto necessario, viste le numerose modifiche appor-

tate al Bando, approvare e pubblicare sul BURT il testo integrale del Bando già modificato, allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di rendere più semplice e chiara la lettura del documento;

Ritenuto necessario altresì considerare ammissibili, in via transitoria, qualora il presente decreto venga pubblicato sul BURT in data successiva a quella stabilita per la presentazione delle domande per l'anno 2014, le domande inviate precedentemente a detta pubblicazione e redatte secondo i criteri indicati dal bando approvato con il decreto n. 838/2012;

#### DECRETA

1) di approvare e pubblicare sul BURT il testo integrale del Bando già modificato, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente decreto;

2) di considerare ammissibili, in via transitoria, qualora il presente decreto venga pubblicato sul BURT in data successiva a quella stabilita per la presentazione delle domande per l'anno 2014, le domande inviate precedentemente a detta pubblicazione e redatte secondo i criteri indicati dal bando approvato con il decreto n. 838/2012.<sup>(1)</sup>

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Il Dirigente*  
Lorenzo Drosera

SEGUE ALLEGATO

<sup>1</sup> N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 54/2012

**Allegato A**

**REGIONE TOSCANA**

**UNIONE EUROPEA**

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**

**REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006**

**FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013**

**MISURA 1.4 “Piccola pesca costiera”**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
PREMIO**

**INDICE****PREMESSA****PRIMA PARTE – NORME GENERALI**

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA
3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI
4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI
5. VARIANTI
6. PROROGHE
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PREMI
8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO
9. CONTROLLI
10. REVOCA DEL PREMIO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE
11. RICORSI AMMINISTRATIVI
12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

**SECONDA PARTE – ASSI E MISURE**

Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura n. 1.4 – piccola pesca costiera

Articolo 1. Finalità della misura

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Articolo 3. Interventi ammissibili

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Articolo 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura

Articolo 7. Spese ammissibili

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del premio

Articolo 9. Criteri di selezione

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Articolo 11. Complementarietà fra misure

**ALLEGATI**

Allegato 1

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Allegato 1bis5

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL PREMIO

Allegato 1ter

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL PREMIO

Allegato 1 quater

DICHIARAZIONE A FIRMA DEI SOCI CHE NON PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA

Allegato 2

CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/ IMBARCAZIONE NEL CASO NON COINCIDA CON IL BENEFICIARIO

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – CONGRUITA' DEI COSTI

Allegato 4

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Allegato 5

DICHIARAZIONE FINE LAVORI

Allegato 6

SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA

Allegato 7

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

Allegato 8

PROGETTO DEFINITIVO

Allegato 9

DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE CHE ADERISCE ALL'INIZIATIVA

Allegato 10

ELENCO DEGLI INTERVENTI, QUADRO RIPEILOGATIVO DELLE SPESE, PIANO  
FINANZIARIO DEL PROGETTO

Allegato 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Allegato 12

INDICATORI FISICI – FASE PREVISIONALE

Allegato 12bis

INDICATORI FISICI – REALIZZAZIONE

## PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007.

La Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 ha modificato il Programma operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la precedente Decisione n. C (2007) 6792.

Il Comitato di Sorveglianza del FEP, nel corso della riunione del 16 dicembre 2011 ha approvato il nuovo Programma Operativo che è stato inviato alla Commissione Europea in data 21 dicembre 2011.

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di Regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione.

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ha previsto, in particolare:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),

2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008,
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 1056 del 28 novembre 2011 ha revocato la precedente deliberazione di G.R. n. 958/2010 e ha approvato il nuovo Documento di Attuazione Regionale (DAR) con i relativi allegati, dando attuazione al programma sul proprio territorio. I documenti allegati al DAR sono stati in parte modificati con le delibere di G.R. n. 482/2012, n. 577/2013, n. 885/2013 ed il decreto dirigenziale n. 5906/2012.

Il presente Bando è riferito alla selezione delle domande di premio che saranno presentate sulla misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera".

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del Bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente. Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella Prima Parte del presente Bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica della misure alla successiva Parte Seconda.

## **PRIMA PARTE – NORME GENERALI**

### **1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1.A) La domanda di ammissione al premio, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dev'essere compilata utilizzando i modelli allegati al presente bando.

Possono produrre la domanda in carta semplice, ai sensi del DPR 26/10/72 n.642, le imprese di pesca.

In caso di progetti di carattere collettivo la domanda dovrà essere compilata e trasmessa dal legale rappresentante del soggetto allo scopo delegato dal gruppo di beneficiari che partecipano all'iniziativa. Detta domanda compilata secondo il modello di cui all'allegato 1 dovrà essere corredata.

- a) delle singole domande (modello di cui all'allegato 1 bis) compilate da ogni singolo soggetto che partecipa finanziariamente alla realizzazione del progetto collettivo;
- b) delle dichiarazioni dei soggetti che fanno parte del soggetto collettivo delegato a presentare la domanda ma che non partecipano finanziariamente all'iniziativa (allegato 1 quater).

Nell'eventualità di domanda individuale dovrà essere trasmesso esclusivamente l'allegato 1 ter

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, dev'essere inviata alla Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze Settore Assistenza alla programmazione degli Interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca per via telematica, specificando l'indirizzo sopra riportato nell'oggetto, utilizzando le seguenti modalità :

1. tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
2. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione::

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
- b) elenco della documentazione allegata;
- c) documentazione indicata all' art. 6 della Parte Seconda del bando

L'oggetto della PEC relativa alla domanda di ammissione al premio, dovrà riportare con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella Seconda Parte del presente Bando. Dovrà essere indicata inoltre la tipologia d'intervento a cui si fa riferimento, così come descritta all'art.3 della Seconda Parte del Bando.

Per il primo anno le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BURT.

Per gli anni successivi, le domande dovranno essere inviate tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Qualora parte della documentazione non dovesse risultare trasmissibile attraverso PEC, essa dovrà essere inviata tramite Raccomandata AR, entro il termine suindicato a: Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Assistenza alla programmazione degli Interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca Via di Novoli n.26 50127 Firenze. La nota di accompagnamento della documentazione dovrà riportare la denominazione del richiedente e l'oggetto della richiesta di premio.

La documentazione a corredo della domanda, prevista all'art. 6 della Seconda Parte del Bando, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

**N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione al premio, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

1.B) La domanda è valida per l'anno di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile al premio, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi sopra riportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del premio riconosciuto, di eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure a gestione regionale intervenuti nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del premio di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria della misura.

## **2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata o per via telematica l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 100 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della Seconda Parte del Bando.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del Bando non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per lo stesso periodo (30 giorni).

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione di cui all'art.6 delle misure descritte nella Seconda Parte del Bando la domanda verrà considerata decaduta.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati al sopraccitato art. 6, ma ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di priorità ecc.

La suddetta documentazione integrativa dovrà essere trasmessa con le modalità di cui al precedente punto 1.A.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse verranno considerate decadute e archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse al premio fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 20 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio;

- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a premio/ spesa preventivata;
- quota premio comunitario;
- quota premio nazionale;
- quota premio regionale;
- totale del premio concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. In caso di parità di punteggio, qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti a coprire il premio concesso, i progetti saranno finanziati ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale al premio concesso.

La graduatoria ha validità fino alla pubblicazione sul BURT della graduatoria riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del premio ammesso; l'anticipazione finanziaria del premio sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

2.H) In fase di verifica finale, il soggetto preposto controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

### **3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI**

3.A) La domanda di liquidazione finale deve pervenire ad ARTEA entro il 30/04/2015.

3.B) Le seguenti tipologie di intervento possono essere già concluse alla data di presentazione della domanda:

- spese relative agli interventi descritti nella Parte Seconda del presente bando all'art. 3 punto 2) e punto 4) lettera a) (Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera - diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori).

In tal caso, la dichiarazione di fine lavori di cui all'allegato 5 dovrà essere presentata alla Regione Toscana, contestualmente alla domanda di premio. La rendicontazione dovrà essere presentata ad ARTEA entro i termini stabiliti nella nota di concessione.

**Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del premio ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione.**

#### **4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI**

4.A) Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda, ad eccezione ad eccezione di quelle relative agli interventi descritti nella Parte Seconda del presente bando all'art. 3 punto 2) e punto 4) lettera a) (Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera - diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori).

Per dette spese vale quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, esse pertanto "sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, sono riconosciute le spese sostenute alla medesima data.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 della Seconda Parte del Bando nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal M.I.P.A.A.F. e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

[http://www.regione.toscana.it/documents/10180/70112/SPESE%20AMMISSIBILI%202009\\_78031/ffaebd66-f9f-406b-927b-07b2bdf5d677](http://www.regione.toscana.it/documents/10180/70112/SPESE%20AMMISSIBILI%202009_78031/ffaebd66-f9f-406b-927b-07b2bdf5d677)

#### **5. VARIANTI**

5.A) E' ammessa una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Dette varianti devono essere presentate almeno 30 giorni prima del termine previsto per la fine dei lavori di cui al precedente paragrafo 3.

La documentazione di variante dev'essere presentata con le modalità riportate al precedente paragrafo 1A.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del premio rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso pena revoca del premio e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il premio sarà proporzionalmente ridotto, in relazione ad un eventuale minore impegno finanziario del soggetto beneficiario.

5.C) L'esecuzione delle varianti non autorizzate ed accertate in sede di verifica comporta il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del premio concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri della medesima tipologia e funzionalmente equivalenti. La spesa ammissibile determinata in sede di concessione del premio può variare di conseguenza, ma solo in diminuzione.

## 6. PROROGHE

6.A) E' possibile richiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale per un periodo non superiore a 30 giorni.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, ulteriori richieste di proroga solo se determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente e debitamente documentati.

La proroga deve essere formalmente autorizzata all'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga dev'essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo stabilito per l'invio ad ARTEA della domanda di liquidazione finale.

**L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.**

## 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI PREMI

7.A) Per confermare la concessione del premio, a conclusione dev'essere stata sostenuta almeno il 50% della spesa ammissibile, a condizione che venga riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

7.B) Il premio può essere liquidato, da parte dell'ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del premio concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 6 al presente Bando prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo del premio .

7.C) La domanda di liquidazione finale dev'essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) relazione conclusiva che descriva il progetto attuato, con riferimento agli obiettivi realizzati in relazione agli interventi individuati in fase di istruttoria di ammissibilità;
- 2) indicatori fisici (allegato12bis) fornendo un unico dato relativo all'intervento

- prevalente previsto dal progetto;
- 3) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture;
  - le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
  - le date di emissione della fattura e del relativo pagamento, ad eccezione delle spese relative agli interventi di cui alla lettera a) "diversificazione" descritta all'art.3 nella Seconda Parte del Bando, devono essere comprese tra la data di presentazione della domanda di premio e quella di invio della domanda di liquidazione finale;
  - 4) elenco delle spese sostenute (modello allegato alla nota di concessione);
  - 5) dichiarazioni liberatorie per i pagamenti effettuati tramite assegno ;
  - 6) le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione; sulle fatture originali, è obbligatorio apporre un timbro con la seguente dicitura "fatture rendicontate in ambito del Programma FEP 2007-2013 – codice progetto ... - importo ...";
  - 7) eventuale computo metrico consuntivo dei lavori redatto sulla base delle quantità effettivamente realizzate;
  - 8) dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulti il possesso delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste dal progetto e di eventuale altra documentazione indicata in fase di concessione del premio;
  - 9) per la tipologia 4 del successivo art. 3):
    - a) nell'eventualità che il progetto riguardi gli interventi sulle imbarcazioni da pesca nell'ambito delle azioni di cui al punto a) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando:
      - dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 relativa all'avvenuta trascrizione del vincolo nell'estratto dei registri delle navi minori e galleggianti
      - certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
        - la data di fine lavori
        - il numero del progetto di ammodernamento,
        - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
        - che i lavori realizzati non hanno comportato incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né l'aumento dell'efficacia degli attrezzi da pesca;
    - b) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto b) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando l'attestato di frequentazione dei corsi. L'attestato dev'essere trasmesso solo nel caso che il corso sia stato realizzato da un soggetto privato; qualora il corso di formazione sia stato organizzato da un soggetto pubblico occorrerà inviare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulti il possesso della relativa attestazione di frequenza.
    - c) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto c) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando:
      - dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, attestante la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi
      - dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, di possesso della documentazione necessaria all'avvio della nuova attività
    - d) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto d) dell'art. 3 della misura descritta nella seconda parte del bando, dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risultino che la barca è iscritta in uno dei compartimenti marittimi

della Regione Toscana indicando il Compartimento.

Tutta la documentazione di rendicontazione dev'essere trasmessa, entro il termine indicato al paragrafo 3.A, all' ARTEA per via telematica, tramite la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell' ARTEA ([artea@cert.legalmail.it](mailto:artea@cert.legalmail.it)), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Qualora sia necessario l'invio di documenti difficilmente informatizzabili (fuori formato A3-A4), gli stessi devono essere inviati in forma cartacea ad ARTEA entro lo stesso termine di presentazione della domanda o su richiesta esplicita di ARTEA entro i termini da questa stabiliti.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto, il richiedente potrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici di ARTEA.

7.D) L'ARTEA provvederà all'erogazione dell'anticipazione finanziaria di cui al precedente punto 7.B) e della totalità o del saldo del premio di cui al precedente punto 7.C) entro i termini previsti dalla normativa in materia.

**L'ARTEA, prima dell'erogazione del premio, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.**

7.E) Le spese possono essere pagate esclusivamente attraverso le modalità seguenti: Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato:

- produce ciascun documento di spesa fornito di:
  - intestazione al beneficiario;
  - descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale e ne sia consentito il riconoscimento tramite il numero seriale o la matricola o il numero di telaio della macchina/attrezzatura/impianto acquistati;
  - importo della spesa con distinzione dell' IVA;
  - data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita;
  - dati fiscali di chi lo ha emesso per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata.
- produce i giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):
  - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del premio è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:
    - il numero proprio di identificazione;
    - la data di emissione;
    - la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n. ...., fattura n. ..., del ....., della ditta .....);
    - i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;

- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- b) Bollettino postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, il nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) Mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato che per proprio regolamento interno effettua i pagamenti tramite un tesoriere esterno, i pagamenti possono essere documentati con le copie dei mandati di pagamento come per i soggetti pubblici.
- e) Carta di credito: deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento
- f) Assegno circolare o bancario con la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita la copia dell'assegno, nonché la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accettata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto

di premio con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al FEP 2007/13, la relativa misura e l'importo ammesso a premio se diverso dal totale riportato nella fattura e/o documento contabile equivalente.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi alla data della domanda di liquidazione finale; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

## **8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO**

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) trasmettere tutta la documentazione inerente il progetto (domanda di premio, integrazioni, varianti, proroghe, rendicontazioni ecc.) secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 1.A;
- 2) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 3) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso le modalità previste dal presente Bando;
- 4) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- 5) assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e/o dai servizi della Commissione europea, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento. Deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali dei documenti presentati in copia entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi all'accertamento finale ed entro il periodo di impegno previsto dalla precedente alinea;
- 6) collocare, in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro, una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Toscana, ai sensi della normativa sulla pubblicità degli aiuti UE..

Per gli interventi di cui alla tipologia 4 del successivo art. 3):

- punto a): i lavori realizzati sulle imbarcazioni da pesca non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca.

- punto c): il richiedente dovrà riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni, trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita;

8.B) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente Bando, incorrerà nella revoca dei benefici concessi.

8.C) Il beneficiario ha il diritto/la possibilità di:

- usufruire dell'anticipazione finanziaria (paragrafo 7);
- chiedere il saldo a fronte della spesa sostenuta qualora sia preventivamente accertata la regolarità dell'esecuzione del progetto e delle spese sostenute (paragrafo 7);
- chiedere una variante /adeguamento del progetto (paragrafo 5);
- chiedere la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Ufficio regionale a seguito dell'istruttoria del progetto (paragrafo 2);
- chiedere la proroga dei termini per la conclusione dei lavori (paragrafo 6);
- chiedere l'accesso agli atti (paragrafo 12);
- presentare ricorsi amministrativi (paragrafo 11);
- presentare le necessarie dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in luogo di certificati o atti di notorietà.

## 9. CONTROLLI

9.A) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale delle procedure approvato con Delibera di Giunta Regionale.

## 10. REVOCA DEL PREMIO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A) Il premio è revocato in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- a seguito di rinuncia da parte del beneficiario;
- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'ARTEA, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito al paragrafo 7 punto 7.A;
- per ricollocazione del progetto nella graduatoria, in una posizione non utile ai fini della liquidazione del saldo del premio. Detta ricollocazione potrà avvenire a seguito del mancato riconoscimento, da parte di ARTEA nel corso della verifica amministrativo-contabile, del punteggio di priorità assegnato in fase di istruttoria;
- per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.
- per le tipologie 1 e 2 per mancato mantenimento dei relativi requisiti previsti all'art. 5 della Seconda Parte del Bando.

In tali casi verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B) Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

In caso di decesso del beneficiario, il premio potrà essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **11. RICORSI AMMINISTRATIVI**

11.A) Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati dagli uffici responsabili è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di legge riconducibili a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini e nei modi previsti dalla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

## **12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95**

12.A) L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale della Competitività Regionale e Sviluppo delle Competenze – Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : [giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it](mailto:giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it).

Il responsabile dei procedimenti di competenza dell'ARTEA è: Stefano Segati tel. 055/3241759 - fax 055/3241799 - indirizzo di posta elettronica: [stefano.segati@arteatoscana.it](mailto:stefano.segati@arteatoscana.it).

12.B) Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di premio.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

### **13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

13.A) Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento .

## **SECONDA PARTE – ASSI E MISURE**

### **Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria**

#### **Misura n. 1.4 – piccola pesca costiera**

##### **Articolo 1. Finalità della misura**

La misura prevede l'erogazione di premi a favore di pescatori, proprietari e armatori che praticano la piccola pesca costiera.

Detti premi, che saranno erogati in favore di singoli operatori, contribuiranno alla realizzazione di progetti finalizzati ad iniziative finalizzate alla salvaguardia delle risorse biologiche, a migliorare le competenze professionali e la formazione e a promuovere l'organizzazione di filiera.

##### **Articolo 2. Area territoriale di attuazione**

Intero territorio regionale.

##### **Articolo 3. Interventi ammissibili**

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

1. Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, incoraggiano iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca (con sospensioni dell'attività che non rientrano tra le tipologie di arresto temporaneo di cui all'art. 24 del Reg. Ce n.1198/2006),
2. Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera;
3. Iniziative finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca e che siano connesse all'adozione di tecniche di pesca più selettive rispetto a quanto previsto dagli obblighi normativi vigenti;
4. Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera quali:
  - a) diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;
  - b) aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;
  - c) instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;
  - d) premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà, o parte di essa, di un peschereccio adibito o da adibire esclusivamente all'esercizio della piccola pesca costiera e di età compresa tra 5 e 30 anni.

##### **Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento**

- Pescatori, solo per gli interventi di cui al punto 4 del precedente articolo 3
- Proprietari o armatori di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera per i rimanenti interventi.

Per i progetti che riguardano interventi sulle imbarcazioni, gli armatori, qualora non coincidenti con il proprietario, dovranno presentare l'autorizzazione di quest'ultimo a realizzare l'investimento.

Le domande, per gli interventi di cui alle tipologie 1 e 2 del precedente art. 3 dovranno essere presentate da soggetti collettivi (es. cooperative, consorzi, associazioni temporanee d'impresa, associazioni di scopo), su delega dei proprietari/armatori interessati ai premi previsti dal Bando.

Le domande per gli interventi di cui al paragrafo 3 e 4 del precedente art. 3 potranno essere presentate anche in forma individuale.

Le spese relative, tuttavia, dovranno essere sostenute direttamente da pescatori/armatori/proprietari e saranno, a loro, direttamente rimborsate.

Nel caso in cui gli armatori e/o i proprietari siano una società le spese dovranno essere sostenute dai singoli soci in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5.

Qualora uno o più soci non partecipino all'iniziativa dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione, rilasciata da detti soci, relativa all'assenso all'esecuzione del progetto (allegato 1 quater).

Eventuali spese progettuali (redazione progetto, consulenze ecc) sostenute dal soggetto collettivo potranno essere riconosciute nell'ambito degli interventi di cui all'art.3 - punto 1) del Bando relativo alla misura 3.1 "Azioni collettive".

#### **Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità**

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori, i proprietari o gli armatori che praticano la piccola pesca costiera ed in possesso dei seguenti requisiti:

##### ***Requisiti validi per tutte le tipologie d'intervento descritte al precedente articolo 3):***

- assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. n. 266/2005;
- assenza, negli ultimi 5 anni di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del Programma SFOP;
- non aver beneficiato, negli ultimi 5 anni, per lo stesso investimento, di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali. Detto periodo decorre a partire dalla data di presentazione della domanda;
- possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- i beneficiari dovranno essere iscritti al Registro dei Pescatori ed essere in possesso del tesserino di pescatori;
- il pescatore dev'essere stato imbarcato su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte nei compartimenti marittimi regionali per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- le imbarcazioni da pesca oggetto dell'intervento devono:
  - essere iscritte al registro comunitario nonchè in uno dei compartimenti marittimi della Regione Toscana;
  - essere state in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine) e certificate dall'autorità marittima, o pescherecci in arresto temporaneo;
  - avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non devono riportare sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'allegato I del Reg. CE 26/2004 e successive modificazioni;

#### ***Requisiti specifici aggiuntivi:***

- le iniziative che rientrano nella tipologia 1) saranno considerate ammissibili solo se oggetto di un piano di gestione locale approvato ai sensi della lettera m) dell'art. 37 del Reg. CE n.1198/2006 (avviso per la selezione dei piani di gestione – BURT n. 2 dell'11 gennaio 2012);
- per le iniziative che rientrano nella tipologia 2) il numero di aderenti all'iniziativa deve rappresentare una quota significativa; per quota significativa s'intende almeno il 40% delle unità della piccola pesca costiera iscritte oppure della capacità di pesca (GT) riferita alla piccola pesca e registrata nel/i comparto/i – ufficio/i marittimo/i dell'area interessata dall'intervento,
- per gli interventi di cui alla tipologia 3) descritta al precedente art. 3 dovrà essere trasmessa una relazione tecnica finalizzata ad accertare il carattere innovativo dell'attrezzo, che dimostri l'utilizzo di tecniche più selettive rispetto a quanto previsto dagli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e che non comportino l'aumento dello sforzo di pesca; detta relazione dovrà essere redatta da un organismo scientifico (Istituto, Ente di ricerca) con adeguata esperienza nel settore;
- per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) della tipologia 4), ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla lettera d) della tipologia 4), i pescatori, alla data di acquisto della barca (se antecedente alla data di presentazione della domanda) devono avere un'età inferiore ai 40 anni, essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni, essere stati imbarcati per almeno 18 mesi nell'ambito dell'ultimo quinquennio su un'imbarcazione da pesca, o in alternativa poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente; l'imbarcazione acquistata deve appartenere al segmento della piccola pesca costiera ed avere un'età compresa tra i 5 ed i 30 anni.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente Bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art. 6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

#### **Articolo 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura**

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di premio redatta secondo la modulistica allegata al presente bando e tenendo conto di quanto riportato al paragrafo 1.A della Prima Parte del Bando; la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

##### ***Documentazione generale richiesta per tutte le tipologie di intervento***

1. dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato dalla descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), da cui emerga la rispondenza ad uno più criteri indicati al successivo Art. 9 (specificare quali), secondo il modello di cui all'allegato 8;
3. elenco della documentazione allegata;
4. elenco degli interventi, quadro riepilogativo dei costi sostenuti e piano finanziario (allegato 10);
5. cronoprogramma delle attività;
6. 3 preventivi di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui,

oppure

uno o due preventivi corredati da:

- listino prezzi di riferimento o dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.
  - dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali - per gli interventi relativi all'adeguamento delle barche per il pesca turismo-, mancata trasmissione da parte delle ditte fornitrici dei preventivi richiesti -in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente Bando;
7. indicatori fisici (allegato 12) fornendo un unico dato relativo all'intervento prevalente previsto dal progetto;
  8. dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000, attestante :
    - a) il possesso della licenza di pesca e dell'estratto matricolare delle barche interessate al progetto
    - b) il possesso del tesserino di pescatore
    - c) l'iscrizione nel Registro dei Pescatori;
  9. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del m/p da ammodernare: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea

- documentazione attestante la disponibilità dell'immobile/m/p; (allegato 2);
10. dichiarazione, rilasciata ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulti che il pescatore è stato imbarcato su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte nei compartimenti marittimi regionali per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
11. per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, allegato 5 relativo alla dichiarazione di fine lavori.

***Per i progetti di natura strutturale (es. acquisto, ammodernamento immobili) la documentazione generale dovrà essere integrata dalla seguente:***

- computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);
- nel caso di acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
- planimetrie (piani, prospetti ecc.), carta mappale rientrante tra le scale 1:2000 e le scale 1:200.000;
- documentazione fotografica.

***Per i progetti di cui alle tipologie 1) e 2) descritte al precedente art. 3 la suddetta documentazione dovrà essere integrata dalla seguente:***

- descrizione delle imbarcazioni aderenti all'iniziativa, secondo il modello di cui all'allegato 9 (compilare 1 allegato per ogni imbarcazione);
- atto costitutivo del soggetto collettivo che presenta la domanda qualora detto atto non sia reperibile nella banca dati della Camera di Commercio;
- allegato 1 quater contenente la dichiarazione con la quale eventuali soci che non partecipano all'iniziativa manifestano il loro assenso all'esecuzione della stessa.

***Per i progetti di cui alla tipologia 3 descritta al precedente art. 3 la suddetta documentazione dovrà essere integrata dalla seguente:***

- relazione tecnica redatta da un soggetto scientifico finalizzata ad accertare il carattere innovativo dell'attrezzo e a dimostrare l'utilizzo di tecniche maggiormente selettive rispetto agli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e che non comportano l'aumento dello sforzo di pesca;
- curriculum del soggetto scientifico.

***Per i progetti di cui alla tipologia 4 descritta al precedente art. 3 la documentazione generale ed eventualmente, quella prevista per gli interventi strutturali, dovrà essere integrata dalla seguente:***

*lettere a) e c) (diversificazione e riconversione):*

- idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o del m/p (contratti di affitto, comodato ecc.);
- nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del m/p da ammodernare: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (allegato 2);
- per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di

acquisto non è superiore al prezzo di mercato;

- per gli interventi di natura strutturale, computi metrici estimativi la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);

*lettera a) (diversificazione):*

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, come da allegato 11, attestante che il pescatore è stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;

*lettera b) (formazione):*

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, come da allegato 11, attestante che il pescatore è stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;

*lettera c) descritta nell'art. 3 (riconversione):*

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, come da allegato 11, attestante che il pescatore è stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;

*lettera d) (acquisto imbarcazione per giovani pescatori):*

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, come da allegato 11, attestante:
  - che il pescatore è stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca;
  - il possesso della licenza di pesca (o dell'attestazione provvisoria di pesca);
  - il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti di eventuale personale dipendente, imbarcato sul m/p oggetto del finanziamento;
  - il possesso di un diploma rilasciato da Istituto tecnico/professionale di II grado o da Istituto di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico (solo nel caso di necessità di dimostrare il possesso della formazione professionale equivalente).
- atto d'acquisto/compromesso;
- perizia rilasciata da tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo d'acquisto rispetto al prezzo di mercato;

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, integrazioni o rettifiche della documentazione presentata.

### **Articolo 7. Spese ammissibili**

I premi previsti sono concessi a fronte di spese direttamente sostenute dai singoli beneficiari (pescatori, armatori o proprietari) o a loro riferibili così come stabilito al precedente articolo 4.

Tipologia 1: costi relativi ad interventi volti alla riduzione volontaria dello sforzo di pesca.

Tipologia 2:

- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni

ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;

- opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:

- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- canoni delle concessioni demaniali;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile da parte del beneficiario finale;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Tipologia 3: spese riconducibili ad innovazioni tecnologiche connesse a tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi come ad esempio:

- acquisto dell'attrezzatura innovativa e spese connesse per eventuali adeguamenti dell'imbarcazione;
- spese tecniche di progettazione;
- collaborazione con il soggetto scientifico;
- costi connessi all'elaborazione di studi e ricerche.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- spese riferibili a contributi in natura;
- costi di funzionamento;
- canone concessioni demaniali;
- acquisto dell'attrezzatura che accresca la capacità di pesca;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- spese di realizzazione e di ristrutturazione alloggi per il personale;
- spese per procedure amministrative (brevetti, bandi di gara);
- acquisto di arredi e di attrezzature di ufficio diversi da quelle di laboratorio;
- IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile da parte del beneficiario finale;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza e di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

#### Tipologia 4:

##### 1. lettera a)

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pesca turismo;
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione;
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di diversificazione;

##### 2. lettera b)

- costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

##### 3. lettera c)

- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione fuori dal settore della pesca marittima
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di riconversione fuori dal settore della pesca marittima;

##### 4. lettera d)

- costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali riconosciute esclusivamente per le lettere a) e c). Le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (lettera a) nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione

del progetto potranno essere riconosciute fino al 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di liquidazione del saldo del premio dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- spese relative ad interventi di ammodernamento finalizzati a garantire il mantenimento/miglioramento dell'attività ordinaria del motopesca;
- IVA se non definitivamente sostenuta e non recuperabile da parte del beneficiario finale;
- materiale usato compreso il montaggio;
- lavori di ordinaria manutenzione;
- revisione e riparazione dei motori e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole;
- le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- i contributi in natura;
- le spese relative ad opere in subappalto;
- tributi ed oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari ) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia usufruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

#### **Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del premio.**

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con delibera di G.R. n. 131 del 2/3/2009 e successive modifiche.

La spesa ammissibile nell'ambito della presente misura è determinata per ciascuna tipologia nella maniera seguente:

##### Tipologia 1:

Relativamente alle spese sostenute per la realizzazione di misure volontarie di riduzione dello sforzo di pesca, il premio è calcolato in funzione dei costi approvati entro un limite massimo di 15.000,00 euro per singolo imbarcato per un importo complessivo non superiore a 150.000,00 euro. Per queste misure, che non rilevano ai fini dell'art. 24, par.2, del Reg. CE 1198/2006, i premi in favore dei pescatori vengono calcolati prendendo come riferimento i CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Il premio sarà calcolato in relazione al numero dei giorni di sospensione dell'attività di pesca (erogazione diretta del minimo monetario garantito e oneri previdenziali ed assistenziali).

##### Tipologia 2:

Il premio è calcolato in misura dei costi giudicati ammissibili per la realizzazione dell'investimento, entro il limite massimo di 15.000 euro per singolo operatore. Il premio sarà erogato nella misura massima del 90% della spesa ammessa e, in ogni caso, per un importo complessivo non superiore a 240.000,00 euro

##### Tipologia 3:

Relativamente agli investimenti per innovazioni tecnologiche, il premio, nella misura massima del 90% della spesa ammessa, è calcolato sulla base dei costi effettivi sostenuti nel limite massimo di 25.000,00 euro.

#### Tipologia 4:

Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia a), che non implicano la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, è prevista:

- a) una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 30.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 30.000,00 euro per singolo beneficiario. Il costo ammissibile non potrà essere superiore all'importo di 100.000,00 euro;
- b) una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 20% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 40.000,00 euro per singolo beneficiario. Il costo ammissibile non potrà essere superiore all'importo di 200.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di formazione di cui alla tipologia b) il premio è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati e comunque entro il limite di 20.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia c), che implicano la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario fino ad un costo massimo ammissibile per progetto pari ad euro 150.000,00.

Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia d) sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio e comunque non oltre l'importo di 50.000,00 euro.

Al fine di definire un tetto al valore di mercato relativo all'imbarcazione da acquistare si utilizzano i parametri individuati per calcolare i premi per l'arresto definitivo riportati nella seguente tabella:

Categoria di nave per stazza	Premio di base in Euro
0<10	11.000/Gt + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/Gt + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

Il valore così ottenuto viene ridotto in base all'età del natante come di seguito indicato:

Età compresa tra 5 e 15 anni	Nessuna modifica
Età compresa tra i 16 ed i 29 anni	- 1,5% per ciascun anno in più rispetto ai 15

L'importo viene aumentato del 15% e moltiplicato per 2.

Potrà essere presentata **una sola domanda** per beneficiario e per anno .

#### Articolo 9. Criteri di selezione

Criteri di selezione Descrizione	Peso	Valore
Progetti che prevedono l'aumento dei posti di lavoro.	10	5
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro.	5	3
Progetti conclusi alla data di presentazione della domanda.	5	8
Presenza di almeno una donna tra i partecipanti all'iniziativa	10	1 punto per ogni donna che aderisce all'iniziativa fino ad un max di 6 punti
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca.	10	10
Iniziative certificate di prodotto o di processo.	3	5
Progetti, di adeguamento delle barca all'attività di pesca turismo, volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza.	5	5
Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza.	10	5
Iniziative relative a prodotti ittici di nicchia.	2	3
Per interventi di cui alla tipologia 1) e 2) descritte al precedente art. 3, maggiore percentuale di rappresentatività.	10	8
Utilizzo di innovazioni tecnologiche miranti alla riduzione dello sforzo di pesca	10	8
Interventi che prevedono l'integrazione di filiera	5	8
Partecipazione ad un Piano di Gestione Locale	20	30
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>109 (114)</b>

**Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione**

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti ai fini del pescaturismo, la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di premio o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero premio erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero premio maggiorato degli interessi legali.

**Articolo 11. Complementarietà fra misure**

Le iniziative sono di esclusiva competenza del FEP; l'unica eccezione è rappresentata dagli interventi previsti alla lettera b) del paragrafo 4 dell'art. 3 e relativi all'aggiornamento delle competenze professionali. Per detti interventi il FEP può finanziare attività formative limitatamente allo specifico campo di attività. A sua volta il FSE potrà intervenire in attività di aggiornamento professionale ed educativo per i lavoratori della pesca interessati a qualifiche aggiuntive a quelle strettamente inerenti la loro specializzazione o interessati a qualifiche generiche o che hanno deciso di riconvertirsi ad altre attività lavorative.

## **ALLEGATI**

**Allegato 1**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana  
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e  
Sviluppo delle Competenze”  
Settore Assistenza alla programmazione degli  
interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca  
Via di Novoli n°26  
CAP 50127 Firenze

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**(a firma del rappresentante legale del soggetto collettivo delegato a presentare la domanda)**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.4, Piccola Pesca Costiera

.....  
(denominazione del soggetto che presenta la domanda)

.....  
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA..... Codice Fiscale.....

Telefono ..... Fax..... E-mail.....

*Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 nella Parte Seconda del Bando.*

Il sottoscritto..... nato a.....

il..... codice fiscale.....

in qualità di **legale rappresentante del soggetto delegato a presentare la domanda,**

**CHIEDE**

in data ..... la concessione dei premi, ai sensi del Regolamento (CE) n°  
1198/2006, Asse N°.1 - Misura N° 1.4, in favore dei soggetti che realizzano il progetto denominato  
....., per la spesa complessiva di euro.....

**Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,**

**ATTESTA QUANTO SEGUE**

**(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)**

- il soggetto delegato a presentare la domanda (in caso di cooperativa/consorzio)
  - è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. .... con la natura giuridica di.....;
  - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
  - è in regola l'applicazione del seguente CCNL di riferimento ..... (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005;
  - I dati della posizione lavorativa sono:
    - INPS sede di..... matricola.....
    - INAIL sede di..... matricola.....
    - Altro istituto..... matricola.....
- nei confronti del soggetto delegato a presentare la domanda non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei confronti del soggetto delegato a presentare la domanda non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- il soggetto delegato a presentare la domanda, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
- il soggetto delegato a presentare la domanda non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- nei confronti del soggetto delegato a presentare la domanda non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del Programma SFOP.

Il sottoscritto s'impegna, sotto la propria responsabilità, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i

sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

Il progetto fa parte di un Piano di Gestione Locale:

SI • NO •

In caso di risposta affermativa indicare quale: .....

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

DATA ..... FIRMA.....

**(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)**

**Allegato 1bis**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana  
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e  
Sviluppo delle Competenze”  
Settore Assistenza alla programmazione  
degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca  
Via di Novoli n°26  
CAP 50127 Firenze

**DOMANDA DI CONCESSIONE DEL PREMIO**

**(a firma di ciascuno dei soggetti che partecipano finanziariamente all’esecuzione del progetto)**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.4,

Il sottoscritto..... nato a.....

il..... codice fiscale.....

..... (cap; comune; indirizzo) in qualità di:

- socio della cooperativa/consorzio/altro ..... (specificare)
- pescatore professionale dipendente della cooperativa/consorzio/altro ...(specificare)
- proprietario/armatore del motopesca denominato .....N. UE.....

che aderisce al soggetto collettivo per la realizzazione dell’iniziativa .....

**Cod fiscale/P IVA della cooperativa/consorzio/altro .....**

**Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445,**

**DICHIARA:**

- a) di aderire al soggetto collettivo .....**
- b) di delegare il medesimo soggetto a:**
- a) presentare il progetto per la spesa preventivata in complessivi euro.....
- b) mantenere i rapporti con la Regione Toscana per assicurare il corretto svolgimento dell’iter amministrativo riguardante l’istruttoria del progetto ai fini della sua ammissibilità al premio FEP;
- c) presentare all’ARTEA la documentazione di rendicontazione secondo le modalità

- previste dal bando;
- d) mantenere i rapporti con l'ARTEA per assicurare il corretto svolgimento dell'iter amministrativo riguardante il collaudo delle attività svolte e la liquidazione del premio riconosciuto;
- c) **di partecipare finanziariamente all'iniziativa per una spesa di euro .....**

### COMUNICA

**Che i versamenti relativi al premio saranno effettuati sul seguente conto corrente bancario:**

Istituto di Credito.....  
 Agenzia o filiale.....  
 CAP, comune, via e numero.....  
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....  
 ABI..... CAB.....  
 CODICE IBAN.....

**Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)**

Istituto di Credito.....  
 Agenzia o filiale.....

**Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,**

### ATTESTA QUANTO SEGUE (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- La società/impresa che aderisce all'iniziativa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. .... con la natura giuridica di.....;
- La società/impresa/altro che aderisce al soggetto collettivo iniziativa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- Il sottoscritto è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento ..... (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

***Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;***

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di..... matricola.....  
 INAIL sede di..... matricola.....  
 Altro istituto..... matricola.....

- Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- Nei confronti del soggetto richiedente non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
- Il sottoscritto, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
- Il sottoscritto non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- Nei confronti del sottoscritto non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del Programma SFOP.

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI:**

- di essere in possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto e di agire nel rispetto di dette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, né cedere, né comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- di impegnarsi a non sostituire con gli investimenti previsti dal progetto i beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la

data di pubblicazione del Bando;

- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, fino al 31 dicembre 2019;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal Bando.

**INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile/attrezzature, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del premio;
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento secondo le modalità previste all'art. 7 punto 7E della Prima Parte del Bando;
- a conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute, fino al 31 dicembre 2019;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- per gli interventi di cui alla **lettera a)**, della **tipologia d'intervento descritta al punto 4)** dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando i lavori realizzati sulle imbarcazioni da pesca non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca;
- per gli interventi di cui alla **lettera c)**, della **tipologia d'intervento descritta al punto 4)** dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando, a riconsegnare definitivamente, nel periodo di realizzazione del progetto, il tesserino di pescatore.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n. 498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Programmazione Agricola Forestale - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

DATA ..... FIRMA.....

**(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)**

**Allegato 1ter**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana  
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e  
Sviluppo delle Competenze”  
Settore Assistenza alla programmazione  
degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca  
Via di Novoli n°26  
CAP 50127 Firenze

**DOMANDA DI CONCESSIONE DEL PREMIO**  
**(in caso di domanda individuale)**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.4

RICHIEDENTE

.....  
(denominazione del richiedente)

.....  
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

P. IVA .....Codice Fiscale.....

Telefono .....Fax.....E-mail.....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO .....

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all’art 6 della Parte Seconda del Bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto .....

nato a .....il .....

codice fiscale.....

in qualità di **pescatore professionale:**

- **dipendente (specificare di quale società armatrice/altro)** .....

- **titolare di impresa individuale**.....

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del premio

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....

Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....

ABI.....CAB.....

CODICE IBAN.....

**Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente** (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....  
 Agenzia o filiale.....

### CHIEDE

La concessione di un premio ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse n. 1 Misura n. 1.4 per la realizzazione del progetto descritto a parte, per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

### ATTESTA QUANTO SEGUE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- 1) La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n. .... con la natura giuridica di..... (solo nel caso di richiedenti iscritti alla CCIAA);
- 2) Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.
- 3) Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) ..... e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

***Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;***

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....  
 INAIL sede di.....matricola.....  
 Altro istituto.....matricola.....

- 4) Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 5) Nei confronti del soggetto richiedente non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico,

se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

- 6) Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali. Detto periodo decorre a partire dalla data di presentazione della domanda.
- 7) Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.
- 8) Nei confronti del soggetto richiedente non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del programma SFOP.
- 9) Il progetto fa parte di un Piano di Gestione Locale:  
SI •                      NO •  
In caso di risposta affermativa indicare quale: .....

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,  
IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali (detta dichiarazione non è necessaria per gli interventi di cui alla lettera b) dell'art.3 della misura 1.5 descritta nella Seconda Parte del Bando);
- di impegnarsi a non sostituire con gl'investimenti previsti dal progetto i beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del Bando fino al 31 dicembre 2019;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal Bando;

**INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,  
IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento secondo le modalità previste all'art. 7 punto 7E della Prima Parte del Bando;
- a conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
  
- Per gli interventi ricadenti nel punto 4, dell'art.3 della Seconda Parte del Bando:
  - - tipologia a) 8diversificazione): i lavori realizzati sulle imbarcazioni da pesca non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca;
    - tipologia c) (riconversione): il richiedente dovrà riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni, trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

**Allegato 1 quater**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**DICHIARAZIONE A FIRMA DEI SOCI CHE NON PARTECIPANO  
ALL'INIZIATIVA**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.4

.....  
(denominazione della società/impresa che aderisce al soggetto collettivo che ha presentato la domanda)

.....  
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Il sottoscritto..... nato a.....  
il..... codice fiscale.....  
in qualità di:

- titolare della società/impresa che aderisce all'iniziativa  
 socio della società/impresa che aderisce all'iniziativa

**consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,**

**DICHIARA**

- di non partecipare finanziariamente al progetto denominato .....
- di dare il proprio assenso all'esecuzione dello stesso.

DATA ..... FIRMA.....

**(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

## Allegato 2

### CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/ IMBARCAZIONE NEL CASO NON COINCIDA CON IL BENEFICIARIO (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I  
sottoscritto/i.....  
nato/i il .....a.....  
Cod Fisc....., residente in .....  
in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/ motopeschereccio .....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta .....  
Cod. Fisc. ....con sede legale in.....  
proprietaria dell'immobile/motopeschereccio .....

**Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

#### DICHIARA

1. che il/i sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale. Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sullo stesso motopesca/immobile;  
oppure

che negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (*specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento*)

.....  
.....

**SI IMPEGNA:**

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del premio;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA..... FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il/i sottoscritto/i esprime/esprimono il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA..... FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

**Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto.**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' –  
CONGRUITA' DEI COSTI**  
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....  
Codice Fiscale ..... in qualità di ..... (specificare  
titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa ..... P. IVA .....

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata .....,

Matricola ....., n. UE .....

OPPURE

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto relativo all'asse n. ....,  
misura n. .... per cui si richiede il premio pubblico.

**DICHIARA CHE**

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di  
produzione ed installazione.

b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia  
stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta  
più onerosa);

1 o 2 preventivo/i corredato/i di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla  
quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in  
quanto:

vi è carenza di ditte fornitrici

il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il  
loro reperimento sul mercato (*specificare quali*) .....

le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (*allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte*)

risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali (*specificare perché*) .....

altro (*specificare*) .....

c) Quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;

d) Relazione tecnica

Data ..... Firma.....<sup>1</sup>

<sup>1</sup> In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato  
deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 4**

**COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI**

(ELIMINATO)

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 5**

**DICHIARAZIONE FINE LAVORI**

(PER PROGETTI CONCLUSI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI  
PREMIO)

Alla Regione Toscana  
Direzione Generale “Competitività del Sistema Regionale e  
Sviluppo delle Competenze”  
Settore Assistenza alla Programmazione –degli Interventi  
Comunitari per lo Sviluppo Rurale e la Pesca  
Via di Novoli n°26 CAP 50127 Firenze

PROGETTO CODICE N.....

Il sottoscritto ..... nato a  
..... il ..... Cod. Fisc.  
.....  
in qualità di ..... (*specificare titolare ovvero legale  
rappresentante*) della società/ente .....

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA:**

che i lavori previsti dal progetto codice n. .... si sono conclusi in data .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA .....

FIRMA DEL DICHIARANTE .....

**(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 6**

**SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA**  
*ai sensi del paragrafo 7 del Bando*

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor ..... nato a ..... il  
..... Cod. Fiscale ....., in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di ....., con sede legale in  
....., P. IVA n. ...., iscritta nel  
Registro delle imprese di pesca di ..... al n. ....,  
(in seguito denominato “Contraente”)

in qualità di beneficiario di un premio pubblico pari a Euro .....  
(Euro.....), assegnato, per il progetto codice n. ...., con lettera di  
concessione regionale prot. n..... del ....., in base al  
finanziamento previsto dall’ Asse n....., Misura n. .... del FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE  
1198/06 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 27/07/2006;

ha richiesto ad A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura- il pagamento  
anticipato di Euro ..... (Euro..... ) pari al  
..... % del premio ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante  
garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro ..... (Euro  
..... ), pari al 110% dell’anticipazione richiesta, a garanzia dell’eventuale restituzione  
dell’importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o  
in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia  
Giudiziaria l’insussistenza totale o parziale del diritto al premio, l’A.R.T.E.A., deve procedere all’immediato  
incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d’intervento  
autorizzato, in conformità a quanto previsto all’art. 2 delle “condizioni generali della garanzia”.

TUTTO CIO’ PREMESSO

La Società/Banca .....  
 P.IVA ..... con sede legale in ..... iscritta  
 nel registro delle imprese di ..... al numero .....,  
 autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del  
 Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale  
 ..... nato a .....,  
 il ....., dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce,  
 Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in  
 Agricoltura (A.R.T.E.A.), organismo pagatore, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per  
 l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in  
 premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di  
 erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso  
 periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del  
 recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro  
 ..... (Euro .....).

## CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

### *1. Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

### *2. Durata della garanzia*

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al ..... Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi)

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del premio e al Fideiussore.

### *3. Garanzia prestata*

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

### *4. Richiesta di pagamento*

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

### *5. Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito sul c/c n. 339462, ABI 6200, CAB 02801, IBAN IT26F0620002801000000339462 - intestato ad A.R.T.E.A. presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - sede di Firenze.

*6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

*7. Foro competente*

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 7**

**ARTEA**  
**Via S. Donato, n. 42/1**  
**50127 Firenze (FI)**

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE**  
**(a firma del rappresentante legale del soggetto collettivo delegato a presentare la**  
**domanda/beneficiario individuale)**  
*ai sensi del paragrafo 7 del Bando*

PROGETTO CODICE .....

.....  
(denominazione)

.....  
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA ..... CODICE FISCALE .....

TELEFONO ..... FAX .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... Cod. Fisc. ....  
in qualità di ..... (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*) della società/ente  
.....

**CHIEDE:**

1) In caso di domanda presentata da soggetto collettivo:

La liquidazione dei premi spettanti ai sotto riportati beneficiari che hanno partecipato all'iniziativa prevista dal progetto codice.....

Beneficiari:

- a) ..... importo pari ad euro .....
- b) ..... importo pari ad euro .....
- c) ecc.

1) In caso di domanda individuale:

La liquidazione del premio spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (*titolo progetto*) ..... mediante accredito sul conto corrente presso ..... intestato a ..... n..... ABI ..... CAB..... IBAN .....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

### ATTESTA QUANTO SEGUE:

**Nel caso di domande collettive le sottostanti dichiarazioni dovranno essere fornite anche dai singoli beneficiari.**

- *(solo in caso di domanda presentata da micro, piccola, media impresa/cooperativa)*, che la società/cooperativa/altro non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali:

.....  
 .....

*(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di premio superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);*

- *(solo in caso di domanda presentata da micro, piccola, media impresa/cooperativa)* il soggetto richiedente è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. .... con la natura giuridica di.....;
- *(solo in caso di domanda presentata da micro, piccola, media impresa/cooperativa)* il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- il soggetto richiedente è in regola l'applicazione del seguente CCNL di riferimento ..... *(specificare quale)* e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

***Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;***

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di..... matricola.....  
 INAIL sede di..... matricola.....  
 Altro istituto..... matricola.....

- il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali;
- il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato;

- nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei confronti del soggetto richiedente non è stato emesso decreto di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;  
(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

**RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO,  
ATTESTA ALTRESÌ CHE:**

- i lavori effettuati ammontano in complessivi euro .....
- le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
- le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

*Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente Bando.*

DATA..... FIRMA .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA..... FIRMA .....

**(Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in  
regolare corso di validità)**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 8**

**PROGETTO DEFINITIVO**

1) Tipologia di intervento *(fare riferimento ad una tipologia d'intervento descritta all'art. 3 della Seconda Parte del Bando e mettere in evidenza i requisiti che permettono di accedere alla misura)*

---

---

---

---

2) Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento

---

---

---

---

3) Descrizione dell'intervento (relazione tecnica illustrativa dettagliata\*)

---

---

---

---

(\*) indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del Bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i;

4) Comune in cui ricade l'intervento: .....

5) IL PROGETTO FA PARTE DI UN PIANO DI GESTIONE LOCALE

SI • NO •

In caso di risposta affermativa indicare quale .....

---

---

---

## 6) Eventuali opere da realizzare

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

DATA .....

FIRMA.....

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 9**

**DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE CHE ADERISCE ALL'INIZIATIVA**



NOME \_\_\_\_\_  
MATRICOLA \_\_\_\_\_ U.E. \_\_\_\_\_  
UFFICIO DI ISCRIZIONE \_\_\_\_\_  
MATERIALE DI COSTRUZIONE \_\_\_\_\_  
STAZZA LORDA IN GT \_\_\_\_\_  
ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO \_\_\_\_\_  
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA \_\_\_\_\_  
LUNGHEZZA FUORI TUTTO \_\_\_\_\_  
LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI \_\_\_\_\_  
MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE \_\_\_\_\_  
POTENZA DEL MOTORE IN KW \_\_\_\_\_  
ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE \_\_\_\_\_  
LA NAVE E' IN STATO DI \_\_\_\_\_ (specificare armamento o  
disarmo) \_\_\_\_\_ DAL \_\_\_\_\_  
PROPRIETA' \_\_\_\_\_  
DITTA ARMATRICE \_\_\_\_\_  
ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL PREMIO AL RIP  
DI \_\_\_\_\_ AL N. \_\_\_\_\_  
CCNL APPLICATO \_\_\_\_\_

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 10**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI, QUADRO RIPEILOGATIVO DELLE SPESE, PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI**

PREVENTIVI / FATTURE/COMPUTI		INTERVENTO (**)	COSTO UNITARIO (al netto d'IVA)	QUANTITA' (specificare unità di misura)	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA/con IVA se richiesta – art.7 )
Numero di riferimento(*)	Ditta Data				
SUB TOTALE 1 (***)					
SUB TOTALE 2					
SUB TOTALE 3					

(\*) Le fatture/preventivi dovranno avere un numero di riferimento che dovrà essere riportato nel **quadro riepilogativo delle spese**.  
 (\*\*) In questo spazio dovrà essere riportato il numero di riferimento dell'intervento, come segnalato nel **quadro riepilogativo delle spese**.  
 (\*\*\*) Il subtotale deve corrispondere al subtotale degli interventi come previsto nel **quadro riepilogativo delle spese**.

**QUADRO RIPEILOLOGATIVO DELLE SPESE**

INTERVENTO (*)		NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA FATTURA/PREVENTIVO/COMPUTO (**)	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA/con IVA se richiesta – art. 7)
Rif. (***)	Denominazione Intervento		
	INTERVENTO 1: .....		
1.a			
1.b			
1.c			
		<b>SUBTOTALE 1</b>	.....
	INTERVENTO 2: .....		
2.a			
2.b			
2.c			
		<b>SUBTOTALE 2</b>	.....
	INTERVENTO 3: .....		
3.a			
3.b			
3.c			
		<b>SUBTOTALE 3</b>	.....
		<b>TOTALE COSTI</b>	.....
		<b>SPESE GENERALI</b> (max 12% del totale costi)	.....
		<b>TOTALE PROGETTO</b> (totale costi+spese generali)	.....

(\*) L' intervento deve corrispondere ad una delle spese ammissibili previste per la relativa misura e descritte nel Bando.

(\*\*) Il numero di riferimento delle fatture/preventivi/computi deve corrispondere al numero di riferimento delle fatture/preventivi/computi presenti nell'elenco degli interventi.

(\*\*\*) Il numero di riferimento di ogni singolo intervento deve corrispondere a quello riportato nell'elenco degli interventi.

**PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**

<b>PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO</b>	<b>€</b>
<i>di cui: - fondi propri</i>	<b>€.</b>
<i>- prestiti</i>	<b>€.</b>
<i>- altro</i>	<b>€</b>
<b>PREMIO FEP</b>	<b>€</b>
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>	<b>€</b>

DATA ..... FIRMA.....

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 11**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**  
**(a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto collettivo che presenta il**  
**progetto/pescatore)**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il.....  
Codice Fiscale.....  
in qualità di ..... (*specificare titolare ovvero legale*  
*rappresentante*) dell'impresa .....  
P. IVA .....

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

- **per gli interventi di cui alle tipologie a), b), c) e d) della tipologia d'intervento descritta al punto 4)** di essere iscritto al Registro dei Pescatori di cui all'art. 35 del DPR n.1639 del 2 ottobre 1968 ed art 2 del Dlgs n.153/2004 ed al Registro della Gente di Mare;
- **per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) della tipologia d'intervento descritta al punto 4)** di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla **lettera a) e d) della tipologia d'intervento descritta al punto 4)** dell'art.3 della Seconda Parte del Bando, che il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato (o da applicare) nei confronti di eventuale personale dipendente imbarcato sul m/p oggetto del finanziamento è il seguente .....
- **per gli interventi di cui alla tipologia d):**
  - a) di possedere il foglio di ricognizione o il libretto di navigazione da almeno 5 anni,
  - b) di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, di possedere il titolo di studio rilasciato da Istituto tecnico professionale di II° grado o di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico;
  - c) di possedere la licenza di pesca o l'attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare;

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 12**  
**INDICATORI FISICI – FASE PREVISIONALE**  
**(a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto collettivo che presenta il progetto)**

AZIONE	INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Miglioramento della gestione e del controllo delle condizioni di accesso ad alcune zone di pesca	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Uso di innovazioni tecnologiche che non comportano uno sforzo di pesca	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Formazione in materia di sicurezza	Numero totale di donne pescatrici/proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto premi		
	Numero totale di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Miglioramento delle competenze professionali	Numero totale di donne pescatrici/proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto premi		
	Numero totale di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

**Allegato 12bis**

**INDICATORI FISICI – REALIZZAZIONE**  
(a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto collettivo che presenta il progetto)

AZIONE	INDICATORE	Valore previsto	Valore realizzato
Miglioramento della gestione e del controllo delle condizioni di accesso ad alcune zone di pesca	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Uso di innovazioni tecnologiche che non comportano uno sforzo di pesca	Numero di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Formazione in materia di sicurezza	Numero totale di donne pescatrici/proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto premi		
	Numero totale di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		
Miglioramento delle competenze professionali	Numero totale di donne pescatrici/proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto premi		
	Numero totale di pescatori/proprietari di pescherecci interessati che hanno ricevuto premi		

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_